



Decreto Presidente Giunta n. 54 del 27/02/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO, MEDIANTE GASSIFICAZIONE, NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. l'articolo 19 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ha stabilito che "lo stato di emergenza dichiarato nella regione Campania, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre 2009";
- b. per l'effetto del citato art. 19 del D.L.90/2008 ed alla stregua delle previsioni della legge 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, la gestione ordinaria del ciclo integrato dei rifiuti nella regione Campania è rientrata nelle attribuzioni proprie degli enti territoriali competenti alle condizioni stabilite a legislazione vigente;
- c. l'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 196 del 26.11.2010, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2001, n. 1, dispone che al fine di garantire la realizzazione urgente dei siti da destinare a discarica, nonché ad impianti di trattamento o di smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procede, sentiti le Province e gli enti locali interessati, alla nomina, per la durata massima di ventiquattro mesi, di commissari straordinari, da individuare fra il personale della carriera prefettizia o fra i magistrati ordinari, amministrativi o contabili o fra gli avvocati dello Stato o fra i professori universitari ordinari con documentata e specifica competenza nel settore dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, che abbiano adeguate competenze tecnico-giuridiche.
- d. il comma 2 bis del suindicato art. 1 prevede, altresì che "Al fine di garantire la realizzazione urgente di impianti nella Regione Campania destinati al recupero, alla produzione e alla fornitura di energia mediante trattamenti termici di rifiuti, fermi le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, il Presidente della Regione Campania, ovvero i commissari straordinari individuati ai sensi del comma 2, nell'ambito territoriale di competenza, con funzione di amministrazione aggiudicatrice sulla base delle previsioni di cui agli articoli 25 e 27 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, provvede, in via di somma urgenza, ad individuare le aree occorrenti assumendo tutte le necessarie ulteriori determinazioni anche ai fini dell'acquisizione della disponibilità delle aree medesime e conseguendo le autorizzazioni e le certificazioni pertinenti. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, e le funzioni già attribuite al Sottosegretario di Stato di cui all'articolo 1 del predetto decreto-legge sono svolte dal Presidente della regione ed i termini dei procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni, di certificazioni e di nulla osta sono ridotti della metà".
- e. Il PRGRU, approvato definitivamente dal Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4 del 2007 e recepito con Delibera della Giunta Regionale n. 8 del 23.01.2012, relativamente al trattamento termico del CDR e della parte secca non riciclabile, ha determinato una potenzialità complessiva di tale frazione in t/a pari a 1.531.000 cui /a 1.364.000 per il RUR, e t/a 167.000 per i residui della RD .
- f. il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Campania prevede, per la Provincia di Caserta, la realizzazione di un impianto di trattamento, mediante gassificazione con una potenzialità di funzionamento pari a 90.000 t/a;
- g. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 4 marzo 2010, all'esito della procedura di infrazione n. 2007/2195, ha dichiarato che l'Italia non ha adempiuto agli obblighi di cui agli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE relativa ai rifiuti, non essendo state adottate, per quanto riguarda la Regione Campania, le misure necessarie ad assicurare il recupero e/o smaltimento dei rifiuti senza pericolo per la salute e per l'ambiente e, in particolare, non essendo stata creata una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- h. la Commissione europea, il 30 settembre 2011, ha inviato una lettera di messa in mora con

cui ha richiesto ulteriori informazioni circa i provvedimenti adottati o adottandi per dare esecuzione alla citata sentenza, con particolare riferimento alla realizzazione e piena operatività degli impianti previsti per la corretta gestione dei rifiuti a tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

CONSIDERATO

- a. che il permanere della situazione di elevata criticità nel settore dei rifiuti nel territorio della Regione Campania postula la necessità di assumere le misure atte ad assicurare, in tempi assolutamente solleciti, la realizzazione del predetto impianto;
- b. che la realizzazione del gassificatore nel territorio della provincia di Caserta corrisponde ai preminenti interessi pubblici perseguiti da Regione e Provincia, in quanto concorre all'autosufficienza degli impianti nella provincia di Caserta, oltre che a scongiurare per lo Stato italiano una nuova decisione negativa, da parte della Corte di Giustizia;

RITENUTO

- a. pertanto, di dover disporre la nomina del Commissario Straordinario, il quale dovrà provvedere, con i poteri attribuiti dalle disposizioni normative suindicate, all'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione dell'impianto di gassificazione nel territorio della provincia di Caserta;
- b. di determinare la misura del compenso spettante per l'espletamento dell'incarico, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, ponendo i relativi oneri a carico della Provincia di Caserta, fermo restando che gli stessi, dovranno essere previsti nel quadro economico degli interventi, nella voce somme a disposizione e rimborsati dal concessionario degli interventi alla provincia;

PRESO ATTO

- a. che ai fini della fissazione dei criteri per la determinazione del compenso, in assenza di indicazioni nella disposizione legislativa posta a fondamento del conferimento dell'incarico di cui trattasi, è stato rivolto apposito quesito all'Avvocatura dello Stato;
- b. con nota n. 307875P del 4.10.2011 l'Avvocatura generale dello Stato ha reso il proprio parere in merito, nel quale viene tra l'altro, precisato, anche alla stregua della giurisprudenza:
 - che l'incarico di Commissario Straordinario è riconducibile alla figura del funzionario onorario e che la disciplina di tale rapporto, in mancanza di una predeterminazione, deriva pressoché esclusivamente dall'atto del conferimento dell'incarico e dalla natura dello stesso, anche per ciò che riguarda i compensi, finalizzati al pubblico interesse e al decoro della funzione, aventi carattere indennitario e non retributivo, con esclusione di qualsiasi nesso di sinallagmaticità, e di ristoro delle spese, la cui determinazione rimane affidata alle discrezionali determinazioni dell'autorità che procede all'investitura;
 - che i Commissari straordinari, di cui al citato art. 1 comma 2 del D.L. n. 196/2010, sono nominati dal Presidente della Regione Campania tra il personale appartenente a diverse categorie di pubblici dipendenti in servizio attivo, che conservano allo stato della vigente normativa il loro trattamento economico, un utile parametro di riferimento dell'indennità di funzione per l'incarico conferito potrebbe consistere in una percentuale della retribuzione di posizione percepita dal personale dirigenziale apicale della regione, variabile in base alla complessità e alle difficoltà dell'incarico e alle correlate responsabilità;
 - che l'indennità spettante al commissario straordinario è soggetta alla riduzione prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78 del 2010, conv. in L. n. 122/2010, secondo cui le indennità corrisposte,

fra l'altro ai commissari straordinari di Governo, sino al 31.12.2013, non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti del 10%, dal medesimo articolo;

- che potranno essere ammesse a rimborso le spese documentate di vitto e di trasporto e, nel rispetto di alcune condizioni (residenza fuori provincia), quelle di alloggio;

RITENUTO pertanto

- a. di determinare l'indennità spettante al Commissario, per l'espletamento dell'incarico conferito con il presente decreto, alla stregua dei suindicati criteri, fissando la misura mensile nella percentuale del 70% della retribuzione di posizione mensile percepita dal personale dirigenziale apicale della Regione alla data del 30.4.2010;
- b. di prevedere che il Presidente della Provincia di Caserta, previa valutazione in concreto della complessità e difficoltà dell'incarico conferito, alla stregua della tipologia dell'impianto e delle specifiche condizioni di espletamento dell'incarico, possa disporre la diminuzione o l'aumento, entro il limite del 25% della misura della indennità fissata al precedente punto a);
- c. di applicare sull'importo dell'indennità, come determinato ai sensi dei precedenti punti a) e b), la riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010;

VISTO

- a. il *curriculum vitae* del Prof. Michele Di Natale, Preside della Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli, da cui risulta il possesso degli specifici requisiti professionali e di esperienza per l'assolvimento dell'incarico di Commissario Straordinario ai sensi del richiamato art. 1, comma 2 e 2 bis del D.L. n. 196/2010;

VISTA

- a. la nota n. 2503 UDCP/Gab./Gab. del 17.2.2012 con la quale si è provveduto a sentire il Presidente della Provincia di Caserta in ordine al presente provvedimento;
- b. la nota del Coordinatore dell'AGC n. 07 affari generali, gestione e formazione del personale organizzazione e metodo, n. 755116 del 6.10.2011, con la quale viene comunicato che la misura mensile lorda della retribuzione di posizione percepita dal personale dirigenziale apicale della Regione, alla data del 30.4.2010 è pari a € 4.468,42;

DATO ATTO

- a. che entro il termine assegnato nessuna osservazione è pervenuta dalla provincia di Caserta;

VISTI

- la L.R. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
- il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
- il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
- il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1;
- il PRGRU recepito con D.G.R. 23.1.2012, n. 8;
- il D.L. 25.1.2012, n. 2;
- il DPGR 113 del 25.5.2011;
- il DPGR 13 del 20.1.2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. il Prof. Michele Di Natale, Preside della Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli, è nominato, per la durata di 24 mesi decorrenti dall'adozione del presente decreto, Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 2 bis, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 e s.m.i., per l'assolvimento dei compiti nello stesso previsti e con i poteri ivi conferiti, ai fini dell'espletamento delle procedure finalizzate alla progettazione, realizzazione e gestione, nel territorio della Provincia di Caserta, nell'area che sarà dallo stesso individuata, di un impianto di trattamento, mediante gassificazione con una potenzialità di funzionamento pari a 90.000 t/a;
2. I predetto Commissario, nella funzione di amministrazione aggiudicatrice, provvederà ad individuare il soggetto aggiudicatario della concessione per la costruzione dell'impianto e per la sua gestione funzionale ed economica;
3. a tal fine il Commissario Straordinario curerà gli adempimenti e assumerà tutte le determinazioni occorrenti, ivi compresa la redazione degli atti strumentali propedeutici, ai fini dell'avvio delle procedure per l'individuazione del concessionario, con oneri finanziari a carico del bilancio della Provincia di Caserta, fermo restando che gli stessi dovranno essere previsti nel quadro economico dell'intervento, nella voce somme a disposizione, e rimborsati alla Provincia dal concessionario dell'opera;
4. per l'espletamento dell'incarico il predetto Commissario si avvarrà, ai sensi del citato art. 1, comma 2 e comma 2 bis del D.L. n. 196/2010, degli uffici della Provincia di Caserta, senza nuovi, o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate, nell'ambito del bilancio del predetto Ente, della struttura di supporto di cui ai DDPRG n.113 del 25.5.2011 e n. 13 del 20.1.2012, oltre che del supporto dell'ARPAC e del competente Dipartimento della Azienda Sanitaria Locale di Caserta;
5. il Commissario Straordinario con cadenza bimestrale trasmetterà una relazione, sullo stato degli adempimenti e delle attività di cui al presente decreto, al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore regionale all'Ambiente e alla Programmazione e Gestione dei Rifiuti, all'Area Generale di Coordinamento Regionale n. 21 e al Presidente della Provincia di Caserta e, a conclusione dell'incarico, trasmetterà ai medesimi soggetti una dettagliata relazione finale, corredata della rendicontazione delle somme spese;
6. entro 20 giorni dalla comunicazione del presente decreto il Commissario Straordinario provvederà a redigere e rimettere ai soggetti di cui al punto 5 apposito piano per la realizzazione dell'impianto, corredato del crono programma, che dovrà essere coerente con il termine di cui al punto 1). Qualora, per giustificati motivi non preventivabili o conseguenti a cause sopravvenute non fosse possibile rispettare i tempi stabiliti dal predetto crono programma, il Commissario Straordinario provvederà ad informarne tempestivamente i medesimi soggetti;
7. di procedere alla fissazione dell'indennità spettante al Prof. Michele Di Natale per l'espletamento dell'incarico conferito con il presente decreto, con decorrenza dalla data di insediamento nell'incarico nella misura mensile lorda, nella percentuale del 70% della retribuzione di posizione mensile lorda percepita dal personale dirigenziale apicale della Regione alla data del 30.4.2010;
8. di prevedere che il Presidente della Provincia di Caserta, previa valutazione in concreto della complessità e difficoltà dell'incarico conferito, alla stregua della tipologia dell'impianto e delle

- specifiche condizioni di espletamento dell'incarico, possa disporre la diminuzione o l'aumento, entro il limite del 25% della misura della indennità fissata al precedente punto 7);
9. di applicare sull'importo dell'indennità, come determinato ai sensi dei precedenti punti 7) e 8), la riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010;
 10. che al predetto Commissario competa il rimborso delle spese di vitto e trasporto documentate e correlate all'espletamento dell'incarico;
 11. che, gli oneri finanziari per il pagamento delle indennità e del rimborso delle spese di cui ai precedenti punti da 7) a 10) debbano gravare a carico del bilancio della provincia di Caserta, fermo restando che gli stessi dovranno essere previsti nel quadro economico degli interventi, nella voce somme a disposizione e rimborsati dal concessionario dell'intervento alla Provincia di Caserta;
 12. il presente decreto è inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile e Dipartimento per le politiche europee al Ministero per la tutela dell'ambiente del territorio e del mare, al, al Prefetto di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'Assessore regionale all'Ambiente, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. di Caserta, alle AA.GG.CC. 01 e 21, per quanto di rispettiva competenza, ivi inclusa la comunicazione, a cura dell'Area 1, al prof. Michele Di Natale, ai componenti della struttura di cui a DPGR n. 113 del 25.5.2011 e n. 13 del 20.1.2012 ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro